



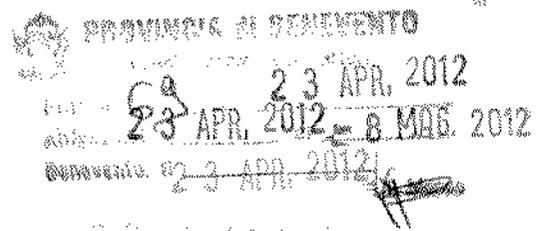
PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0002916 Data 23/04/2012
Oggetto AUTORIZZAZIONE IMPIANTO
FTOVOLTAICO COMUNE
Dest. n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO



DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di 1 aerogeneratore di potenza pari a 900 Kwp – Località “ C.da Morgia Pescomaitino” nel Comune di Circello (Bn) - Foglio n°17 P.lla n°133

Proponente: Ditta Voltwind Energy srl con sede in Fragneto Monforte (Bn) – Via Roma.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

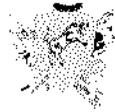
CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 8890 in data 26/04/2011, la ditta Voltwind Energy srl (di seguito Proponente), con sede Fragneto Monforte (Bn) - Via Roma, ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, 1 Aerogeneratore di potenza pari a 900 KWp sito in Località " Morgia Pescomaitino" nel Comune di Circello (Bn) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI CIRCELLO (BN)
Foglio n° 17 P.IIa 133

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;





PROVINCIA DI BENEVENTO

- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
 - atti e avvisi prodotti in relazione alla procedura espropriativa
- che, con nota prot. n. 5614 del 01/07/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 14/07/2011;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 25/07/2011 prot. n. 10030;
- che, con nota prot. n. 9297 del 02/12/2011 è stata indetta e convocata la riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 13/12/2011;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/12/2011 prot. n.23345;
- che, con nota prot. n. 703 del 31/01/2012 è stata indetta e convocata la seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 09/02/2012;
- che il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 10/02/2012 prot. n.1375 e che nel predetto verbale si è disposto l'aggiornamento e la riconvocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 01/03/2012;
- che il verbale della seduta conclusiva del 01/03/2012 di Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 3214 del 08/03/2012;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

plu

- a) Aeronautica Militare: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- b) nota dell'ARPAC prot. n. 11685 del 30/11/2011 con la quale si esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale con prescrizioni e parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica;
- c) nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 de 109/02/2012 prot. n. 17820, con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 5071 del 07/02/2012 con la quale si riconferma quanto già espresso con nota prot. n. 18549 del 02/08/2011 in virtù della quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse indicati in argomento come da documentazione acclusa alla nota in riferimento f)" con prescrizioni;
- e) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 17744 del 28/10/2010 , con la quale si esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto con prescrizioni;

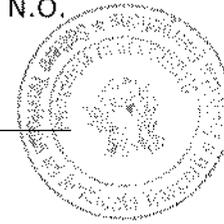




PROVINCIA DI BENEVENTO

- f) Comune di Circello (BN) – con nota prot. n. 22219 del 02/12/2011 trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 07/12/2011 in forza della quale si esprime parere negativo, ricadendo l'intervento in "Zona A " del Regolamento Comunale (approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 28/07/09), dove non è consentito realizzare impianti eolici.
Il Dirigente, dr. Bianco, in nome e per conto della Provincia di Benevento dichiara, così come risulta dal verbale dell'ultima seduta della CdS Decisoria del 01/03/2012, che il diniego posto dal Comune di Circello non si fonda su vincoli di natura urbanistica. Inoltre ai sensi dell'art. 13.4 D.M. 10/09/2010 le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di preve convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato dal progetto. Ai sensi dell'art. 17.1 D.M. 10/09/2010 l'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalla Regioni attraverso un'apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, un'elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione;
- g) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- h) ENAV – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- i) ENEL - così come si evince dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 934969 del 09/12/2011 viene rilasciata STMG – codice di rintracciabilità T0126898;
- j) Giunta Regionale della Campania – Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- k) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. con nota prot. n. 3550/AT/GEN del 28/07/2011 " prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio"(Omissis) ;
- l) Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania: nota prot. n. 11898 del 12/09/2011 con la quale si rilascia il N.O. provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto con prescrizioni;

[Handwritten signature]



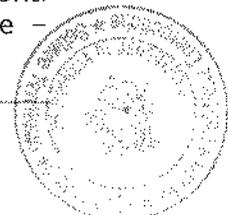


PROVINCIA DI BENEVENTO

- m) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 09/12/2011 prot. n. 934969, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- n) Comunità Montana Alto Tammaro e Titerno: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- o) Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno prot. n. 10657 del 13/12/2011 con cui esprime parere positivo con prescrizioni;
- p) Regione Campania - Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- q) Regione Campania - BCA: così come risulta da verbale prot. n. 23345 del 28/12/2011 il rappresentante della Regione Campania, settore BCA giusta delega prot. n. 940486 del 12/12/2011 non può esprimersi in quanto la società non ha fatto ancora pervenire il certificato storico catastale richiesto nella CdS del 14/07/2011. La Società deposita autocertificazione inviata alla Regione Campania - settore BCA - con cui dichiara che " in riferimento al certificato storico catastale del terreno sito in loc. Montefreddo nel Comune di Circello, in catasto al fg. n. 17 p.lla n. 133, che in seguito a verifiche e consultazioni condotte presso l'Archivio di Stato di Benevento, circa l'atto pubblico del Notaio Damelia del 08/04/1876 ed atto pubblico del Notaio Damelia del 04/01/1914, con i quali è stato trasferito il terreno sopra menzionato, non risultano sullo stesso servitù attive e passive, né usi civici"
- r) Regione Campania - STAPF - con nota prot. n. 719845 del 26/09/2011 si precisa che (Omissis) " la p.lla n. 133 del fg. 17 del Comune di Circello risulta esclusa dalle aree soggette a vincolo idrogeologico istituito ai sensi del R.D. 3267/1923. Per quanto sopra nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96 da parte di questo settore facendo salvi, comunque, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso di altri Uffici e/o Enti dell P.A. tecnicamente qualificati e preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede";
- s) Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente -





PROVINCIA DI BENEVENTO

Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- che ai sensi dell'art. 13.4 D.M. 10/09/2010 le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di preve convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato dal progetto;
- che ai sensi dell'art. 17.1 D.M. 10/09/2010 l'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalla Regioni attraverso un'apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, un'elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione;
- che il parere negativo espresso dal Comune di Circello non è fondato su vincoli di natura urbanistica;
- che ai sensi dell'art. 14 ter comma 6bis L.241/90 "(Omissis) l'Amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza";

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010





PROVINCIA DI BENEVENTO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Voltwind Energy srl con sede legale in Fragneto Monforte (BN), via Roma, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 900 Kw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Circello (BN), in loc.c.da Morgia Pescomaitino- Foglio n° 17 p.lla n. 133

1. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

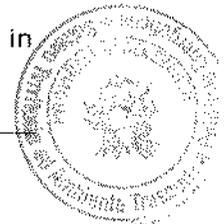
Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere d'impatto acustico:

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98 la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale;
- Trasmettere a "questa Agenzia", i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale.

Prescrizioni dell'ASL Bn 1

- In corso di esercizio sia assicurato il sistematico monitoraggio della rumorosità e la perfetta manutenzione dell'impianto per contenere l'impatto sonoro sul recettore individuato entro i limiti stimati nella documentazione previsionale di impatto acustico proposta.
- Si richiama il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili.
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.





PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto:

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA":

- La zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della " valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutturale per il tramite dell'ufficio B.C.M. tel 081.7253628 - fax 0817253648 - e mail casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Voltwind Energy srl registrato a Benevento il 13/10/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Voltwind Energy srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;





PROVINCIA DI BENEVENTO

2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza;
3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Voltwind Energy srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
5. **L.R. 9/83, art. 4 . Autorizzazione Sismica**
 - Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).
 - (Omissis) " ricadendo l'intervento in area di media attenzione a rischi frana si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno"

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno:

- Il cavo aerea ricade in un'Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/1988 n. 30483 e successive norme e istruzioni

Inoltre il Proponente è obbligato:

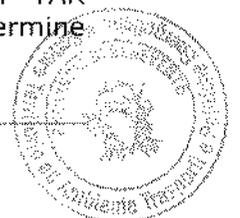
- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino





PROVINCIA DI BENEVENTO

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
 - a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Adempiere tutti gli obblighi di legge relativi alla procedura espropriativa posta in essere sui terreni dove sarà realizzato l'impianto.
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine





PROVINCIA DI BENEVENTO

rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

3. Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE